

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA**

**(ai sensi del D.M.270/04)**

**Classe di appartenenza LM-61**

**Sede didattica di Palermo**

**Art. 1. Oggetto e finalità del Regolamento**

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

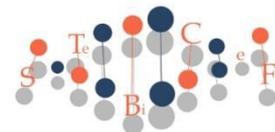
Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in "Scienze della nutrizione umana" (LM-61) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007 ed è stato approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 15/02/2021.

La struttura didattica cui il CdLM in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana afferisce è il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF) dell'Ateneo palermitano.

**Art. 2. Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio**

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe, si propone di fornire conoscenze specifiche indirizzate allo studio a livello fisiologico, patologico e igienico-sanitario dei rapporti tra alimentazione e stato di salute, al fine di formare figure professionali capaci di coniugare le conoscenze sulla composizione chimica degli alimenti a quelle sul ruolo nutrizionale e funzionale degli stessi.

Il corso di Laurea presenta una visione multidisciplinare sulla qualità dell'alimentazione con approfondita conoscenza sia degli alimenti sia delle abitudini alimentari del consumatore. Si pone pertanto l'obiettivo di fornire al laureato conoscenze inerenti gli aspetti qualitativi della nutrizione umana e la capacità di collegarli e integrarli con un corretto stato di salute, così da sviluppare competenze utili a comprendere e soddisfare le esigenze nutrizionali a livello individuale ma anche di popolazione.



Il corso di Laurea Magistrale è caratterizzato, inoltre da discipline finalizzate alla conoscenza degli aspetti fisiopatologici della malnutrizione, dei principi della dietoterapia, dei disturbi del comportamento alimentare sia nell'adulto che nell'individuo in accrescimento.

Il laureato conoscerà i principi alla base dei protocolli dietoterapici classicamente adoperati nelle malattie dismetaboliche di maggiore impatto sociale. Sul piano dell'approccio terapeutico, sarà approfondita l'importanza delle diete ipocaloriche, delle fibre e delle sostanze antiossidanti naturali.

Il conseguimento della Laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana e della relativa abilitazione professionale, previo superamento dell'Esame di Stato, consente l'iscrizione all'albo nazionale dei Biologi sez. A, per poter svolgere la libera professione da nutrizionista non medico.

### **Art. 3 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana**

La formazione offerta dal presente corso di Laurea permetterà ai laureati magistrali di svolgere anche ruoli di responsabilità nelle aziende alimentari, inerenti soprattutto lo sviluppo e la valorizzazione di prodotti alimentari ad elevato impatto nutrizionale quali, ad esempio, gli alimenti funzionali, la gestione dell'etichettatura e dell'informazione relativa alle indicazioni nutrizionali (nutritional claims) e sulla salute (health claims) e lo sviluppo dei sistemi di certificazione.

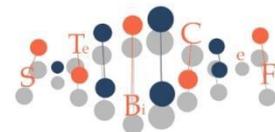
In riferimento alla classificazione ISTAT delle professioni, i principali sbocchi lavorativi sono riconducibili a:

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)
2. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)

La Laurea Magistrale può consentire, inoltre, l'accesso a Corsi di Dottorato di Ricerca, Master di II Livello e Scuole di Specializzazione, fornendo uno sbocco nell'attività di ricerca (2.6.2 Ricercatori e tecnici laureati).

Il laureato potrà applicare con metodo scientifico le conoscenze teoriche fornite dal corso di laurea e, sulla base delle attività professionali indicate nel profilo, potrà:

- analizzare, valutare e migliorare le caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche di un prodotto alimentare;
- acquisire conoscenze, abilità ed autonomia nella esecuzione di ricerca in campo nutrizionale;
- acquisire la capacità di formulare una valutazione dello stato nutrizionale dell'individuo sano e dei gruppi a rischio;
- valutare la biodisponibilità e i meccanismi molecolari dei nutrienti, degli integratori alimentari e nutraceutici;



- collaborare alle procedure di accreditamento e di sorveglianza di strutture pubbliche e private operanti nella sanità e nell'istruzione, per quanto riguarda la preparazione, la conservazione e la distribuzione degli alimenti;
- adottare strategie nutrizionali per prevenire l'insorgenza di malattie legate all'eccesso o al difetto di alimentazione.

Le capacità sopraelencate sono acquisite attraverso la partecipazione ad attività pratiche e sperimentali svolte durante il periodo di tesi e verificate sia durante la prova finale, che nel corso delle attività di tirocinio.

La Laurea Magistrale consente di partecipare ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole di ordine secondario secondo quanto previsto dalla normativa vigente.  
<https://www.classidiconcorso.it/titoli-di-studio/LM-06100/lm-61-scienze-della-nutrizione-umana.html>

#### **Art. 4. Accesso al Corso di Studio**

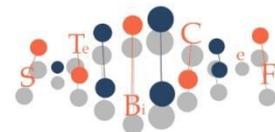
Il Corso di Studio prevede l'accesso a numero programmato locale. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è condizionata da un colloquio di ingresso su discipline indicate dal Consiglio del Corso di Studi, intese ad accertare un'adeguata preparazione sulle materie caratterizzanti e precisamente: biologia, fisiologia, biochimica e chimica generale ed organica, come riportato annualmente nel Bando.

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare si richiede, entro il 31 dicembre dell'anno accademico in corso, il possesso di un titolo di Laurea conseguito in una delle Lauree sottoelencate:

- Laurea in Biotecnologie (classe 1 del D.M. 509/1999 o L-2 del D.M. 270/2004)
- Laurea in Scienze Biologiche (classe 12 del D.M. 509/1999 o L-13 del D.M. 270/2004)
- Laurea in Scienza della Nutrizione (Classe L-29 D.M. 270/2004)
- Lauree Magistrali in Farmacia e Farmacia industriale (classe 14/S del D.M. 509/1999 o classe LM-13 D.M. 270/2004)

Per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da quelli indicati, o possessori di altro titolo equivalente conseguito all'estero, l'accesso alla laurea Magistrale LM-61 sarà subordinato al possesso curriculare di almeno 30 CFU nelle attività formative di base e/o caratterizzanti ripartite come segue:

9 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari CHIM/03 (Chimica inorganica) e CHIM/06 (Chimica organica);



21 CFU complessivi nei settori scientifico disciplinari BIO/01, BIO/02, BIO/05, BIO/04, BIO/06, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/14, BIO/18, e BIO/19 di cui almeno un insegnamento in ognuno dei settori BIO/09 (Fisiologia umana) e BIO/10 (Biochimica), BIO/16 (Anatomia umana), BIO/13 (Biologia) e BIO/19 (Microbiologia generale).

Nel caso in cui il richiedente non possieda i requisiti curriculari richiesti, lo stesso non potrà partecipare alla selezione in ingresso fino a quando non li avrà maturati attraverso iscrizione e superamento di corsi singoli.

È inoltre richiesta in ingresso la conoscenza della Lingua inglese di livello non inferiore al B1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) conseguita nella carriera universitaria d'accesso o attestata tramite idonea certificazione.

Il numero di studenti ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è a numero programmato locale. Il numero di posti, stabilito annualmente, la data delle prove di ammissione e ulteriori dettagli relativi ad orario, luogo e modalità di esecuzione sono resi pubblici nel bando che viene pubblicato sul sito [www.unipa.it](http://www.unipa.it).

#### **Art. 5 Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dall'Ateneo /Senato Accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio.

#### **Art.6 Offerta didattica programmata**

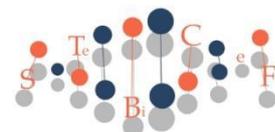
Il corso di Laurea Magistrale in Scienza dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana ha una durata di due anni e corrisponde al conseguimento di 120 crediti formativi universitari. Si conclude con l'acquisizione dei crediti corrispondenti al superamento della prova finale.

Allegato 1 (piano di studi del CdS a.a. 2023-2024)

La didattica è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno, convenzionalmente chiamati "semestri" e pari a non meno di 12 settimane ciascuno.

Sono previsti sia insegnamenti monodisciplinari che corsi integrati, comprendenti due moduli distinti. In quest'ultimo caso l'esame finale è condotto contestualmente da docenti diversi per i diversi moduli, anche se la valutazione finale sarà unica, complessiva e collegiale. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, possono essere previste prove in itinere e/o un esame finale; le prove potranno essere scritte e/o orali.

Nell'allegato 1 è descritto il quadro generale delle attività formative del piano di studi del biennio.



Per tutte le attività formative delle tipologie A (affini) di cui di cui all'art. 10 punto 1 del D.M. 22.n. 270 e C (caratterizzanti) di cui all'art. 10 punto 5 del D.M. n. 270 del 22.10.2004 l'accertamento finale di cui al comma precedente, oltre al conseguimento dei relativi CFU, comporta anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di Laurea.

Le schede di trasparenza di ciascun insegnamento sono reperibili nel sito del corso di laurea: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneuman a2245/?pagina=insegnamenti>.

Il diario ufficiale delle attività didattiche del Corso di Laurea, ivi comprese le date di inizio e fine dei semestri e le attività di verifica, vengono stabiliti annualmente dal Consiglio del Corso di studi e pubblicati sulla pagina web del Corso di Studio.

Il curriculum prevede lo svolgimento di una tesi di Laurea Magistrale, presso una struttura dell'Università degli Studi di Palermo rappresentata da sedi appartenenti all'Università degli studi di Palermo o di altro Ente pubblico o privato. In questi ultimi due casi è necessaria l'approvazione del Collegio didattico del corso di Laurea. La preparazione, presentazione e discussione della tesi in sede di prova finale consentirà il raggiungimento dei 24 CFU previsti e il conseguimento della Laurea Magistrale.

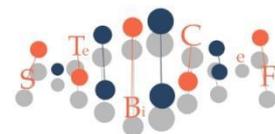
#### **Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente, a partire dal secondo semestre del primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri (12 CFU). La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio in Scienze della Alimentazione della Nutrizione Umana, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Allo studente è garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, mantenendo comunque una certa attinenza con le discipline trattate nel Corso di Studio purché coerenti con il progetto formativo (DM 270/2004).

#### **Art. 8 Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

L'acquisizione dei crediti relativi all'accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B2) è subordinata al sostenimento di un test presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), volto a valutare le competenze linguistiche in possesso dello studente. Potranno essere esonerati dal test gli studenti in possesso di certificazioni linguistiche d'idoneità B2



del Common European Framework of Reference for Languages, la certificazione non deve essere stata rilasciata da più di due anni dalla data di presentazione.

Gli studenti che raggiungono il livello di conoscenza dell'inglese richiesto, attestato dal CLA o che si evince dalla certificazione presentata, avranno riconosciuti dal Consiglio del corso di Studio, i crediti di accertamento della lingua inglese previsti dal percorso di studio.

Conoscenze e abilità professionali certificate o conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, potranno essere riconosciute fino ad un massimo di 3 CFU.

### **Art. 9 Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti**

Nel caso di trasferimento da altre Università o da altro Corso di Studio, il Consiglio di Corso di Studio provvede al riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita.

Il riconoscimento viene effettuato in base alla corrispondenza fra il curriculum svolto dallo studente trasferitosi e il percorso formativo di cui al presente Regolamento.

La valutazione dei curricula viene effettuata dalla Commissione Didattica in base a:

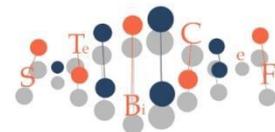
- riconoscimento completo o parziale dei CFU;
- corrispondenza degli esami sostenuti con gli insegnamenti appartenenti ai S.S.D. attivati nel Corso di Studio;
- necessità di integrazione del programma dell'insegnamento e di superamento della relativa prova di verifica aggiuntiva.

Il trasferimento o passaggio presso il CdS in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana è comunque consentito solo agli studenti che partecipino al test selettivo di ingresso e si collochino in posizione utile nella relativa graduatoria.

#### *a) Tirocini*

Il percorso formativo prevede un Tirocinio obbligatorio utile ai fini della preparazione della Tesi di Laurea. L'acquisizione dei 6 CFU relativi al tirocinio curriculare può essere conseguita attraverso lo svolgimento di attività presso strutture, pubbliche o private, esterne all'Ateneo, di adeguata qualificazione, la cui mission aziendale sia congrua agli obiettivi formativi del corso di Laurea, sotto la supervisione di un docente che svolge attività didattica nei Corsi di Studio del dipartimento STEBICEF.

Per la frequenza del tirocinio esterno il Consiglio di Corso di Studio promuove la stipula di convenzioni tra l'Università ed enti/aziende esterni. La convenzione è la condizione necessaria per lo svolgimento di tale attività in aziende selezionate sulla base di requisiti di professionalità e competenze adeguati agli obiettivi formativi del CdS.



Per svolgere la tesi di laurea a carattere sperimentale, lo studente dovrà frequentare i laboratori universitari sotto la supervisione di un docente scelto come relatore della propria tesi. Una volta effettuata la scelta del docente relatore per la Tesi di Laurea e della tipologia di tesi, lo studente dovrà presentare una richiesta al Consiglio del Corso di Laurea Magistrale che assegnerà allo studente tesi e tutor. Di norma il relatore della tesi è anche tutor universitario per il tirocinio; è però possibile richiedere al CdS un tutor per il tirocinio diverso dal relatore della tesi.

A conclusione di tale periodo verrà rilasciato dal docente tutor una relazione finale che viene poi trasmessa alla Segreteria Studenti per il riconoscimento dei relativi CFU.

#### *b) Crediti formativi*

L'apprendimento delle competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico d'Ateneo. I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni CFU corrisponde a: - 8 ore di lezioni frontali e 17 ore di studio individuale; - ovvero 25 ore di attività formative relative al tirocinio; - ovvero 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).

#### *c) Propedeuticità*

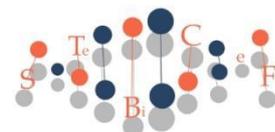
Non sono previste propedeuticità

#### *d) Obblighi di frequenza*

La frequenza alle lezioni è obbligatoria così come le attività di tirocinio. Agli studenti iscritti a tempo parziale (ex art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare i tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

#### *e) Valutazione delle attività didattiche*

In osservanza alle vigenti disposizioni normative in materia, il CdS prende in esame le opinioni degli studenti frequentanti su diversi aspetti relativi alla qualità percepita degli insegnamenti erogati nel quadro del più ampio processo di monitoraggio delle opinioni sulla didattica erogata. Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel sito <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/?pagina=valutazione> istituzionale dell'Università



### **Art. 10 Iscrizione ad anni successivi**

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, non sono previsti vincoli o sbarramenti quali numero minimo di CFU acquisiti.

### **Art. 11 Conseguimento della Laurea**

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio.

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di "Dottore Magistrale nella Classe LM-61 "Scienze della Nutrizione" Corso di Laurea in "Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana".

#### *a) Caratteristiche della Prova Finale*

La prova finale consiste nella discussione, in sede pubblica di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato in forma scritta redatto a partire da uno studio di tipo bibliografico o a carattere sperimentale; in tale discussione il candidato presenterà lo stato degli studi bibliografici o delle ricerche sperimentali effettuate sull'argomento oggetto della tesi. L'elaborato è prodotto sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore del CdS. Al relatore possono affiancarsi, come correlatori, altri docenti o esperti esterni, su proposta del relatore.

Per sostenere la prova finale, lo studente dovrà aver superato tutti gli esami di profitto e le verifiche previsti nel Piano di Studi.

L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate dal calendario didattico di Ateneo.

La composizione della Commissione per l'esame di Laurea è conforme all'Art. 6 del DPR 2/1/2001.

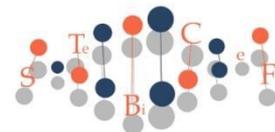
Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite dal regolamento esame di laurea che sarà pubblicato sul sito del CdS.

### **Art. 12 Struttura organizzativa e funzionamento del Corso di Studio**

Il Corso di Studio è strutturato nei seguenti organi previsti dalle norme vigenti, ciascuno con le sue funzioni e responsabilità.

#### *a) Organi e strutture istituzionali*

- Consiglio di Corso di Studio (CCdS)



- • Coordinatore del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana (Classe LM61) è costituito dai docenti ufficiali del Corso di Laurea e da rappresentanti degli studenti, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il CCdS è presieduto dal Coordinatore, che è eletto tra i docenti di ruolo ufficialmente afferenti e può essere rieletto per non più di un triennio consecutivo a quello di elezione. Il Coordinatore ha la responsabilità del funzionamento del Consiglio, ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie e riferisce nel Consiglio di Dipartimento sulle attività didattiche e tutoriali svolte all'interno del Corso di laurea.

Tutti i membri del CCdS hanno diritto di voto, ma solo i docenti afferenti al Consiglio stesso e i rappresentanti degli studenti contribuiscono alla determinazione del numero legale. I professori a contratto partecipano al CCdS e concorrono al numero legale solo se presenti e senza diritto di voto. Gli studenti partecipano al CCdS, concorrono al numero legale solo se presenti e hanno diritto di voto (art. 36 dello Statuto di Ateneo).

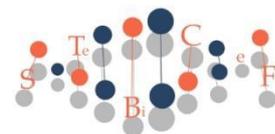
Il CCdS ha i seguenti compiti primari:

- definizione degli obiettivi formativi e dell'offerta didattica programmata ed erogata del Corso di Laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana;
- valutazione dei risultati ottenuti e messa a punto di eventuali interventi correttivi, anche in risposta alle osservazioni fatte pervenire dagli studenti attraverso i loro rappresentanti in CCdS e nella Commissione Paritetica;
- verifica della congruenza del/i Piano/i di studio individuale/i con l'Ordinamento Didattico e gli obiettivi formativi del CdS;
- riconoscimento di attività formative svolte in carriere universitarie pregresse acquisite presso altri CdS intra- o extra-Ateneo (anche nell'ambito di programmi di scambio con altre Università);
- definizione dei contenuti dei programmi dei corsi e delle altre attività didattiche in relazione agli obiettivi formativi;
- verifica dell'assenza di lacune o ridondanze nei programmi dei corsi e della loro congruenza rispetto al numero di crediti formativi assegnati.

Il CCdS, nell'ambito della programmazione didattica, propone i docenti universitari per la titolarità degli insegnamenti del CdS sulla base dell'appartenenza allo specifico settore scientifico-disciplinare o settore affine.

Il Consiglio di Corso di Studio individua gli insegnamenti vacanti e ne dà comunicazione al Consiglio di Dipartimento ai fini dell'attivazione delle procedure per la loro copertura da parte di personale esterno.

#### *b) Commissioni*



Per svolgere ed ottimizzare alcune delle sue funzioni il Consiglio di Corso di Studio si avvale di commissioni costituite da docenti del corso. Di seguito un elenco delle commissioni con le rispettive funzioni.

*Commissione di gestione Assicurazione di Qualità (AQ)*- In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio che ha il compito di supportare il Coordinatore nel presidio delle procedure di assicurazione di qualità e nella diffusione della cultura delle qualità. La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

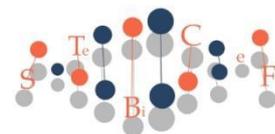
- Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.
- L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.
- Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione di gestione AQ si occupa di:

1. verificare l'attuazione delle azioni di miglioramento approvate annualmente dal Consiglio di Corso e ha il compito di elaborare il Rapporto annuale del Riesame (RAR) del CdS;
2. monitorare l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati;
3. condividere con il Consiglio di Corso i risultati del monitoraggio svolto.

*Commissione didattica* - ha il mandato di ottimizzare il piano didattico e formulare ed inoltrare proposte al CCdS che rimarrà sovrano nella approvazione delle medesime. Tra i compiti specifici della Commissione ci sono:

- a) la pianificazione e la stesura del Regolamento e del Manifesto degli studi;
- b) l'erogazione dell'offerta didattica, rilevazione dell'adeguatezza dell'offerta didattica e della soddisfazione degli studenti, azioni migliorative;
- c) l'organizzazione del calendario degli esami di profitto;
- d) l'aggiornamento delle commissioni di esame;
- e) pianificazione orari e aule



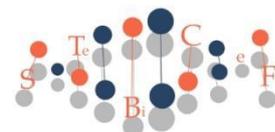
*Commissione Paritetica Docenti-Studenti* - il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento STEBICEF con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escludendo il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico dei conseguenti interventi di miglioramento;
- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite

*Commissione Orientamento, Placement e tirocini*- coordina le attività e le iniziative di orientamento (in entrata, in itinere e in uscita) del CdS, coordina gli incontri per l'orientamento (calendari, materiale informativo, corsi, divulgazione scientifica), promuove e coordina il *Placement*, analizza, valuta e formula proposte al Consiglio di Corso di Studio relativamente a:

1. attività di orientamento proprie del CdS (es. contatti con i corsi di Laurea triennali);
2. organizzare la procedura amministrativa per l'identificazione dei tutor interni ed aziendali; verifica del progetto formativo, monitoraggio e valutazione del periodo di tirocinio, acquisizione CFU;
3. definizione di convenzioni con il maggior numero possibile di aziende, che abbiano i requisiti adatti e presso cui gli studenti di Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana possano effettuare tirocini e tesi; organizzazione di incontri e seminari;
4. attivazione/rinnovi di convenzioni con Enti pubblici o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno;



5. incremento delle opportunità di tirocinio e tesi in aziende;
6. valuta i progetti di tirocinio che si svolgono presso strutture interne ed esterne a Unipa secondo le finalità formative del corso di laurea. Inoltre provvede all'assegnazione dei tutor accademici nei casi di tirocinio svolto presso strutture esterne.

#### **Art. 13 Iscrizione a tempo parziale (percorso part-time)**

Possono usufruire dell'opportunità di iscriversi a tempo parziale quegli studenti che, per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi, non si ritengano in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio di loro interesse e prevedano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche del profitto nei tempi previsti dai Regolamenti didattici.

#### **Art. 14 Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, è pubblicato sul sito web del dipartimento STEBICEF e su quello del Corso di Studio ed è trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.